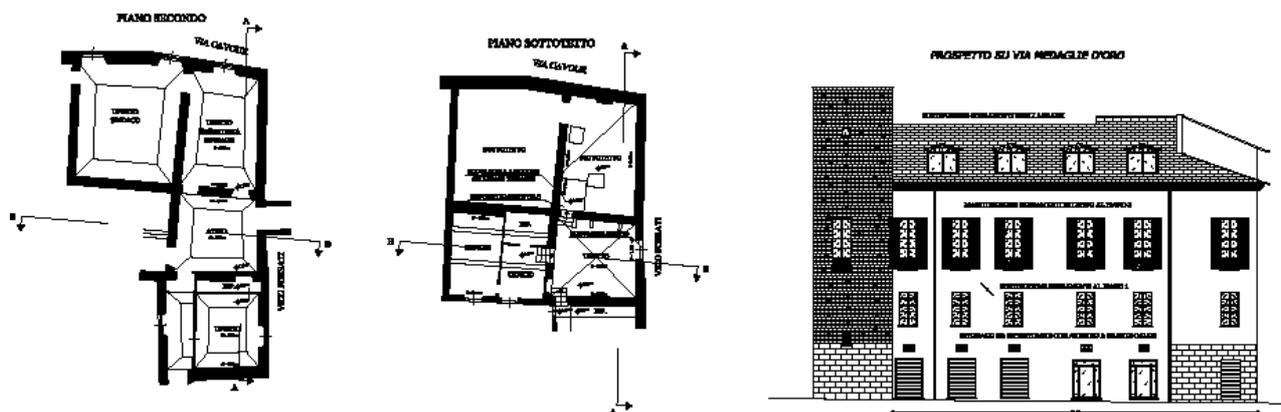


RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZI D'ASTE E D'ASTE-ROLANDI

Importo complessivo dell'opera: € 207.000,00

Importo lavori a base d'asta: € 144.600,00

Progettista: arch. Maurizio ARNALDI di Albenga – ing. Angelo CAMPI di Savona



I Palazzi D'Aste e D'Aste-Rolandi sono posizionati nel centro storico del Comune di Albenga e fanno parte del patrimonio comunale.

PALAZZO D'ASTE

Il "Palazzo D'Aste" si sviluppa su tre piani fuori terra e ospita molti uffici della amministrazione comunale; il progetto prevede il restauro della copertura posta al di sopra l'ufficio della segreteria del sindaco, dello scalone e dell'atrio di ingresso, dei vani che si affacciano su Via Cavour, Vico Fossati ed su un cortile interno al Palazzo.

Al fine di potere recuperare in un possibile futuro i locali presenti nel sottotetto, si provvederà alla creazione di un nuovo tetto in legno di larice dotato di tavolato e guaina traspirante impermeabile su cui posare un manto di copertura in abbadini di ardesia.

Sulla nuova copertura è previsto il rifacimento dell'abbaino del tipo "alla genovese" necessario per raggiungere il terrazzo della torre e la creazione di due nuovi lucernai.

In merito alla torre si effettueranno opere di impermeabilizzazione del lastrico e interventi di manutenzione alle murature e ai parapetti.

Un intervento di restauro riguarderà anche le facciate che attualmente sono ricoperte da un sottile intonaco a base cementizia, ma che lasciano intravedere la finitura originaria in calce naturale. Il progetto prevede pertanto la rimozione dello strato superficiale e il restauro a completamento degli intonaci originari.

Infine si procederà alla manutenzione dei grandi infissi in legno al piano secondo e la sostituzione di quelli in alluminio anodizzato presenti al piano primo; le nuove finestre saranno dotate di persiane alla genovese nel rispetto delle tipologie presenti in facciata.

PALAZZO D'ASTE-ROLANDI

Il Palazzo D'Aste-Rolandi è sito all'incrocio tra Via Cavour e Via Medaglie D'Oro, e si sviluppa su tre piani fuori terra più il locale sottotetto.

La proposta progettuale prevede il restauro e il risanamento conservativo dell'edificio con la sostituzione della copertura in tegole marsigliesi e al ripristino della facciata su Via Medaglie D'Oro con rimozione dello strato superficiale di intonaco cementizio e il restauro degli intonaci originari.

Si prevede, inoltre, la manutenzione degli infissi in legno al piano secondo, la sostituzione di quelli al piano primo con manufatti in legno, ed infine la sostituzione delle finestre negli abbaini con altri infissi realizzati in legno all'interno ed alluminio all'esterno. Sarà previsto anche la provvista e posa di nuove persiane in legno alla genovese da posizionarsi negli infissi al Piano Secondo.

Le opere di manutenzione e di restauro interne all'edificio consistono nel risanare i muri dall'umidità di risalita attraverso lo scrostamento degli intonaci, la pulizia della muratura e la tinteggiatura finale di tutte le pareti ed i soffitti. Si dovrà sostituire l'attuale pavimento con un pavimento alla genovese in ardesia ed in tozzetti di marmo. I serramenti saranno scrostati e riverniciati, mentre l'impianto elettrico verrà sostituito.

Dall'atrio si può accedere ad un piccolo cortile interno al Palazzo di pregevole fattura per la presenza di stucchi e cornici, ma sottoposto ad uno stato generale di abbandono dovuto alla mancanza di interventi di manutenzione ordinaria.

Per rendere questo cortile nuovamente accogliente e per riportare le facciate ricadenti su di esso a condizioni di pregio estetico ed architettonico sono stati pensati alcuni interventi consistenti in un restauro conservativo degli stucchi, delle cornici e del pavimento originale in cotto; inoltre si prevede la riapertura delle finestre tamponate e l'eliminazione del serramento in alluminio anodizzato che tampona l'apertura ad arco del piano terra. I serramenti in legno di tutte le bucaure che si affacciano sul cavedio verranno restaurati e riverniciati. Gli impianti insistenti in questo cortile verranno rifasciati con lamiera di rame. Tutte le pareti verranno tinteggiate e verranno fatti dei sondaggi per recuperare i colori originari della parete stuccata.

I lavori sopra indicati sono stati autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria.

Progetto definitivo-esecutivo: G.C. n. 24 del 31.01.2006

Scadenza presentazione offerte	Data svolgimento gara	Modalità di gara	Aggiudicazione	Ribasso %	Consegna lavori	Durata lavori
Ore 13,00 06.03.2006	Ore 9,30 07.03.2006	Procedura aperta	A.T.I. INJECTSOND ITALIA RIABITAT LIGURIA s.r.l. di Genova,	14,611%	05.07.06	300 gg.